

UNA DISCIPLINA SPORTIVA IN COSTANTE SVILUPPO IN ITALIA E ANCHE AD ASCOLI GRAZIE AL CANOA CLUB VALTRONTO. NE PARLIAMO CON PIERO MASSETTI, UNO DEI FONDATORI. UNA INTENSA ATTIVITA' ANCHE FUORI REGIONE. VOGALONGA SUL TRONTO E CAMPIONATO MARCHIGIANO. LA "PROMESSA" BONFANTI.

CANOA, CHE PASSIONE

di Alessandro M. Prosperi

fotoservizio di Claudio Capponi

Canoa, che passione! Quello che è stato uno dei primi mezzi di spostamento degli uomini primitivi (che navigavano i fiumi a bordo dei tronchi d'albero scavati all'interno), oggi è diventato disciplina sportiva. Una disciplina in continua evoluzione che ha raggiunto la "dignità" olimpica e che conta sempre più numerosi appassionati praticanti, specialmente fra le giovani leve.

In Italia lo sport della canoa e del kayak, in questi ultimi anni ha avuto una grande diffusione. Crescente il numero dei praticanti specie nelle regioni del nord dove i corsi d'acqua ed i laghi sono più numerosi che altrove. Sono sorte vere e proprie società sportive affiliate alla F.I.C.K. ovvero la Federazione italiana canoa e kayak. Gare a tutti i livelli vengono organizzate un po' dovunque, sia con fine ricreativo (senza competizione agonistica) sia come prove di campionato regionale e nazionale. Anche ad Ascoli, per iniziativa di un ristretto numero di appassionati, tre anni fa è nato un club: il Canoa Club Valtronto. Nel luglio 86 si riunirono Piero Massetti, Carlo Ceccarini, Bruno Sansoni e Irma Shatte ed insieme gettarono le basi di quello

